

# MONITORAGGIO CONGIUNTURALE

Andamento e prospettive di  
evoluzione dell'economia ticinese  
**GIUGNO 2022**



# A CARO PREZZO

Monitoraggio congiunturale: andamento e prospettive di evoluzione dell'economia ticinese, giugno 2022

## Sintesi

*L'OCSE, nel suo ultimo bollettino economico di giugno, commenta in questi termini la congiuntura attuale: "Le monde paie au prix fort la guerre menée par la Russie en Ukraine. Une crise humanitaire est en cours, faisant des milliers de morts et contraignant à l'exil des millions de réfugiés. Cette guerre a également déclenché une crise du coût de la vie, qui touche les populations partout dans le monde [...]". Lettura dell'attualità per certi versi cruda ma che si declina in maniera simile in Svizzera. Infatti, anche a causa del rincaro in corso, la Segreteria di Stato dell'economia (Seco) ha ritoccato nuovamente al ribasso il tasso di crescita previsto per il 2022 portandolo dal 2,8% al 2,6% (tasso che era ancora al 3,0% nelle previsioni di dicembre). Questa nuova correzione è da correlare più alle preoccupazioni per i prossimi mesi che alla situazione attuale, visto che sinora tanto nel primo trimestre quanto nei primi mesi del secondo trimestre i principali indicatori economici sono ancora relativamente positivi. Ad esempio anche negli ultimi mesi sono migliorati i dati del commercio estero e quelli relativi alla produzione.*

*La lettura declinata ai dati relativi al mercato del lavoro è invece già oggi in una fase delicata. In Svizzera, nonostante la continua crescita di posti di lavoro, l'occupazione è cresciuta in maniera più contenuta così come è diminuita, ma poco, la disoccupazione. Queste discrepanze hanno portato a un aumento del tasso di inattività. Più preoccupante il quadro a livello cantonale che registra tassi di crescita più modesti per gli impieghi e quindi il tasso di inattività è cresciuto in maniera ancora più importante.*

*Rimanendo su uno scenario "base" nei prossimi mesi l'economia arriverà a un forte rallentamento globale, che potrebbe avere un impatto ancora più forte anche sull'evoluzione degli impieghi e dell'occupazione.*

## Sommario

Il contesto economico internazionale e nazionale  
La situazione congiunturale dell'economia ticinese

- Consumi
- Importazioni ed esportazioni di merci
- Rami economici:
  - Attività manifatturiere
  - Costruzioni
  - Turismo
  - Banche

- Prodotto interno lordo
- Impiego e occupazione
- Disoccupazione

Previsioni a breve per l'economia ticinese

- Rami economici
- Prodotto interno lordo
- Impiego

Informazioni (FAQ)

A CARO PREZZO  
Monitoraggio congiunturale,  
giugno 2022

## IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

### Situazione congiunturale e previsioni per la svizzera

Secondo le previsioni congiunturali del gruppo di esperti della Confederazione, pubblicate il 15 giugno: “Il gruppo di esperti rivede al ribasso per il 2022 (2,6 %) e il 2023 (1,9%) le previsioni di crescita per la Svizzera (PIL al netto degli eventi sportivi). L'economia svizzera ha iniziato positivamente il 2022 ma le prospettive sul piano internazionale appaiono ora meno rosee. A livello internazionale, i rischi per la congiuntura sono rappresentati in particolare dalla guerra in Ucraina e dalla situazione in Cina.

Nel 1° trimestre la ripresa dell'economia svizzera è proseguita come previsto. La crescita del PIL, sostenuta in particolare dall'industria, è stata superiore alle aspettative. Ciò nonostante, all'inizio dell'anno alcuni comparti del settore dei servizi sono stati nuovamente rallentati dalla più recente ondata di coronavirus e delle misure adottate per contenerne l'espansione.

Con la revoca delle misure di politica sanitaria, si prevede un'ulteriore ripresa dell'economia interna. Soprattutto nei settori del tempo libero e dell'industria alberghiera e della ristorazione, è probabile che si manifesti un potenziale di recupero. Se l'andamento favorevole del mercato del lavoro sostiene i consumi privati, l'inflazione rimane moderata rispetto alla media internazionale. Sulla base degli indicatori attuali, il gruppo di esperti prevede che la ripresa dell'economia svizzera continuerà nel prossimo futuro.

Tuttavia, nell'arco di tempo previsionale, gli effetti della guerra in Ucraina potrebbero essere più forti di quanto previsto. Le prospettive dell'economia internazionale appaiono meno rosee. Sui mercati internazionali i prezzi dei principali beni d'esportazione russi e ucraini, in particolare le fonti energetiche, nonché alcuni prodotti alimentari di base e mangimi, hanno registrato un'impen-nata. La pressione inflazionistica che ne deriva sta pesando sulla domanda dei principali partner commerciali, con effetti frenanti sui settori più esposti dell'economia svizzera. Inoltre l'andamento dell'economia della Cina, che ha adottato misure anti-covid di ampia portata, dovrebbe risultare nettamente più debole [...]”.

### Rischi congiunturali

“Il conflitto in Ucraina alimenta un clima di grande incertezza. Anche qualora non si arrivi a un'escalation militare internazionale le ripercussioni economiche rischiano di essere più pesanti rispetto alle stime attuali.

In caso di recessione dei maggiori partner commerciali della Svizzera, la nostra economia subirebbe un duro contraccolpo, soprattutto se si dovessero verificare sostanziali interruzioni delle forniture di energia dalla Russia. Con uno scenario del genere la pressione sui prezzi a livello nazionale ed europeo resterebbe elevata e vi sarebbe un'evoluzione negativa dell'economia.

Dato l'incremento dei tassi di interesse, si intensificano i rischi associati al forte aumento del debito internazionale. La probabilità di correzioni sui mercati finanziari aumenta. Anche il settore immobiliare continua a essere soggetto a rischi, sia a livello nazionale che internazionale.

Infine, non sono da escludere altre ricadute dovute alla pandemia, ad esempio in seguito alla comparsa di nuove varianti. In particolare, vi è il rischio che le nuove misure adottate dalla Cina per contrastare la pandemia, fortemente restrittive, si ripercuotano negativamente sull'economia internazionale”.

Fonti:

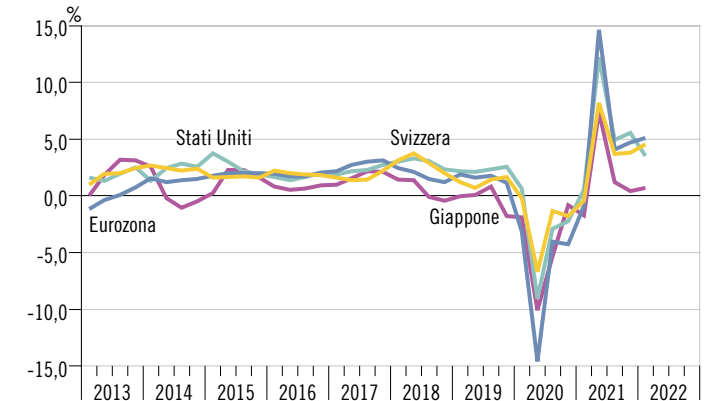
Sintesi: Le prix de la guerre. Perspectives économiques de l'OCDE, juin 2022. Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Parigi; [link](#)

Commento: Previsioni congiunturali del gruppo di esperti della Confederazione – giugno 2022, Segreteria di stato dell'economia (Seco), Berna; [link](#)

F.1 / F.2: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), Parigi

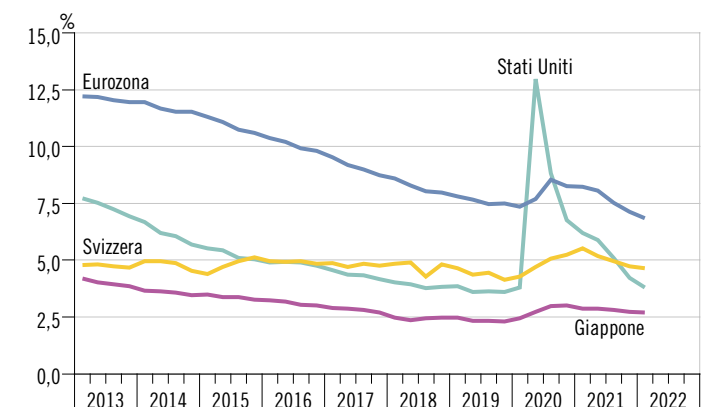
F.1

Variazione del prodotto interno lordo reale rispetto all'anno precedente (in %), dati destagionalizzati, per trimestre, dal 2013



F.2

Tasso di disoccupazione ai sensi dell'ILO (in %), per trimestre, dal 2013



# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## CONSUMI

Nel mese di aprile l'indice del clima di fiducia dei consumatori è calato nettamente, passando da -4 a -27. Dall'indagine emerge che sono di più le persone preoccupate dall'evoluzione economica nei prossimi mesi, mentre sono sempre meno quelle che pianificano un "grande acquisto". Evoluzione da correlare anche all'aumento dei prezzi in corso.

Invece, secondo i dati raccolti dal centro di ricerca congiunturale KOF di Zurigo, la situazione degli affari nel comparto del commercio al dettaglio sembra ancora relativamente stabile.

La statistica della cifra d'affari del commercio al dettaglio mostra una crescita del 3,0% e conferma un'evoluzione positiva nel primo trimestre. Questa crescita cela però andamenti diversi: da una parte si nota una forte crescita nel comparto dei carburanti e in quello dell'abbigliamento, dall'altra emerge una flessione nei comparti dell'alimentare e in quello delle vendite per corrispondenza. Gli ultimi dati di aprile mostrano invece un brusco cambio di tendenza, con un calo del 5,1% su base annua.

Infine continuano le difficoltà per il comparto degli autoveicoli, i tassi di crescita delle nuove immatricolazioni risultano ancora nettamente negativi: -4,1% in Ticino e -7,3% in Svizzera. Gli ultimi dati di maggio: -6,8% e -9,6%, confermano e prolungano questa tendenza negativa. Un'ulteriore conferma delle difficoltà del comparto emerge dall'indice dei prezzi delle automobili d'occasione che in dodici mesi è salito da 103,4 a 120,4 (dicembre 2020 = 100). Quest'ultimo indicatore sintetizza una situazione in cui la domanda cresce, mentre l'offerta è sempre più confrontata a problemi di fornitura.

Fonti:

Commento: Per una volta meglio tra i piccoli – Notiziario statistico 2022-16, Ufficio di statistica (Ustat), Giubiasco; [link](#)

Tab.: Cifra d'affari: Statistica delle cifre d'affari del commercio al dettaglio, Ufficio federale di statistica; Immatricolazioni: Ufficio federale delle strade (Ustra), banca dati MOFIS

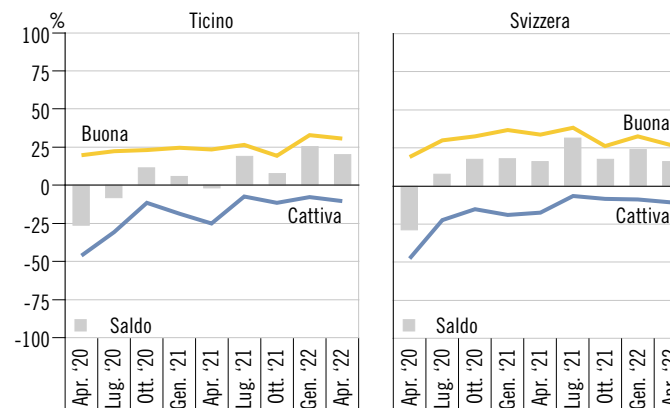
F. 1: Indagini congiunturali, KOF, Zurigo

F. 2: Segreteria di stato dell'economia (Seco), Berna

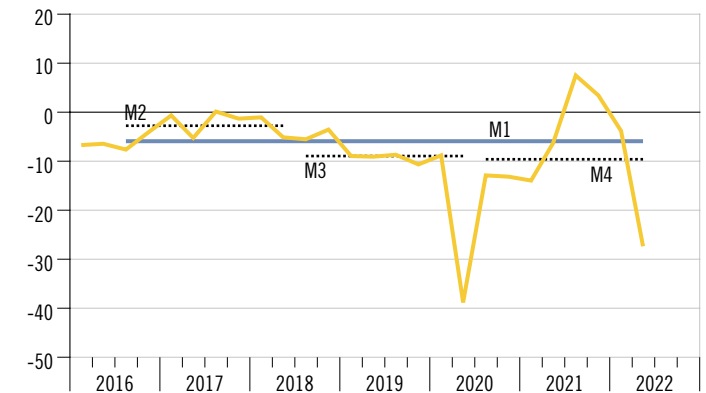
	Ticino			Svizzera		
	Valori assoluti	Variazione mens. / trim.	Variazione annua	Valori assoluti	Variazione mens. / trim.	Variazione annua
<b>Ultimi dati</b>						
Cifra d'affari commercio al dettaglio <sup>1</sup>	...	...	...	104,9	-4,0%	-5,1%
Veicoli stradali nuovi immatricolati <sup>2</sup>	1.642,0	13,2%	-6,8%	28.650,0	12,3%	-9,6%
<b>I trimestre 2022</b>						
Cifra d'affari commercio al dettaglio <sup>1</sup>	...	...	...	100,8	-15,2%	3,0%
Veicoli stradali nuovi immatricolati <sup>2</sup>	4.540,0	4,3%	-4,1%	77.863,0	3,4%	-7,4%

<sup>1</sup> L'indice usa la media dei valori per il 2015 come base (media 2015 = 100).

F. 1  
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



F. 2  
Indice del clima di fiducia dei consumatori\*, in Svizzera, da gennaio 2016



M1: Mediana [Lug. '16 - Apr. '22]; M2: Mediana [Lug. '16 - Apr. '18];  
M3: Mediana [Lug. '18 - Apr. '20]; M4: Mediana [Lug. '20 - Apr. '22].

\* Dati corretti per gli effetti stagionali e di calendario.

## LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

### IMPORTAZIONI ED ESPORTAZIONI DI MERCI

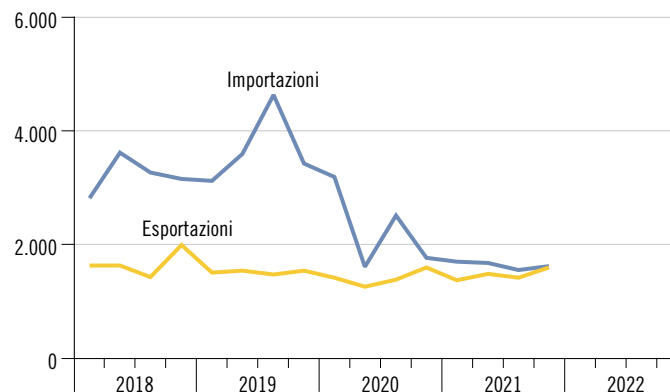
Nel primo trimestre le esportazioni di merci dalla Svizzera sono aumentate del 13,9% su base annua. Il settore farmaceutico, che rappresenta circa la metà delle esportazioni, ha ottenuto un aumento simile e pari al 14,7%. Come negli ultimi trimestri, distinguendo per paese di destinazione, emergono andamenti diversi continuano a crescere i flussi verso gli Stati Uniti (+15,3%), mentre dall'altra parte calano nuovamente le esportazioni verso il mercato cinese (-1,8%). Osservando i dati mensili si nota però una grossa differenza tra il tasso del 27,5% misurato a febbraio e il 3,9% di marzo. Il dato di aprile, 3,8%, conferma questo deciso rallentamento della crescita.

Dall'altra parte, guardando le importazioni si misura una crescita del 22,9% nel primo trimestre. Crescita che è stata omogenea nell'arco dei primi tre mesi dell'anno, mentre si misura una forte decelerazione in aprile con un tasso di crescita dell'1,9%.

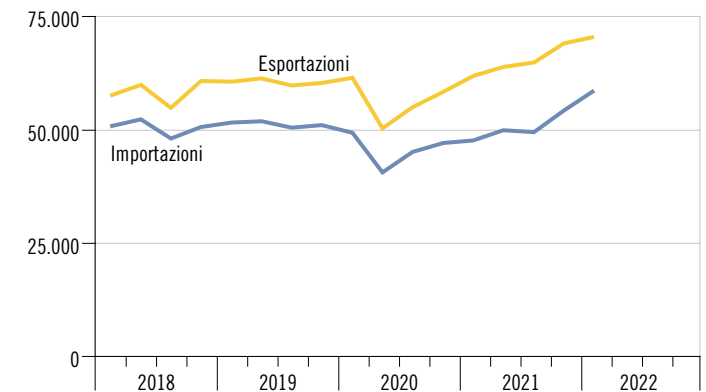
	Svizzera, totale congiunturale <sup>1</sup>			Svizzera, prodotti chimico-farmaceutici		
	Valori assoluti (in mio di fr.)	Variazione mens. / trim.	Variazione annua	Valori assoluti (in mio di fr.)	Variazione mens. / trim.	Variazione annua
<b>Aprile 2022</b>						
Esportazioni	21.438,0	-14,6%	3,8%	10.547,3	-14,8%	3,4%
Importazioni	17.311,4	-21,7%	1,9%	4.497,4	-28,2%	-6,0%
<b>I trimestre 2022</b>						
Esportazioni	70.576,0	2,1%	13,9%	36.611,7	7,6%	14,7%
di cui verso la Germania	11.498,3	4,0%	4,9%	4.555,1	2,6%	-0,5%
di cui verso l'Italia	4.746,5	13,9%	28,7%	2.049,7	32,7%	12,3%
di cui verso gli USA	12.935,8	3,2%	15,3%	8.684,1	11,1%	16,7%
di cui verso la Cina	4.060,2	-0,9%	-1,8%	1.607,9	2,2%	-13,2%
Importazioni	58.615,5	8,0%	22,9%	16.492,9	17,4%	26,2%

<sup>1</sup> Esclusi i metalli e le pietre preziose come pure gli oggetti d'arte e d'antichità.

F. 1  
Esportazioni e importazioni (totale congiunturale<sup>1</sup>, in mio di fr.), in Ticino per trimestre, dal 2018



F. 2  
Esportazioni e importazioni (totale congiunturale<sup>1</sup>, in mio di fr.), in Svizzera per trimestre, dal 2018



Fonti:  
Tab. / F. 1 / F. 2: Statistica del commercio estero svizzero, Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini, Berna

# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## ATTIVITÀ MANIFATTURIERE

Secondo i dati raccolti dalla statistica della produzione, degli ordini e della cifra d'affari, la situazione in Svizzera nei primi tre mesi del 2022 è rimasta sui livelli registrati a fine 2021. A livello di rami economici continua a profilarsi in positivo il settore farmaceutico, mentre sia il ramo della fabbricazione di macchinari sia quello della fabbricazione di apparecchi elettrici segnano una contrazione. Grazie ai dati raccolti dal Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF) è possibile confrontare le sensazioni raccolte a livello nazionale rispetto a quelle cantonali. In generale, in Svizzera si osserva una situazione molto simile a quella rilevata a fine 2021. Solo tra le imprese attive maggiormente sul mercato interno si nota un netto miglioramento dell'indicatore relativo ai volumi degli ordini, grazie a una crescita della quota di imprenditori che giudicano i volumi degli ordini attuali come "soddisfacenti".

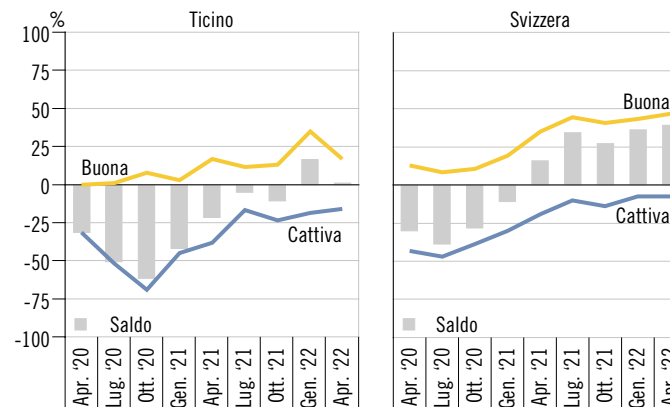
Osservando unicamente le risposte rilevate in Ticino, si nota un peggioramento dell'indicatore base relativo alla situazione degli affari, tanto tra le aziende prevalentemente attive all'estero quanto tra quelle prevalentemente attive sul mercato interno. A gennaio un'azienda prevalentemente attiva all'estero su tre valutava "buona" la situazione degli affari, secondo gli ultimi dati di aprile questa quota si è praticamente dimezzata scendendo a una su sei. Anche tra le aziende prevalentemente attive sul mercato interno questa quota è in calo, ma in maniera meno marcata.

Interessante annotare che tra le aziende prevalentemente attive sul mercato interno il peggioramento relativo al clima degli affari è confermato dall'indicatore relativo ai volumi degli ordini. Tra le aziende attive prevalentemente all'estero le sensazioni relative ai volumi d'ordine sono ancora positive e in crescita, nonostante una valutazione negativa del clima degli affari.

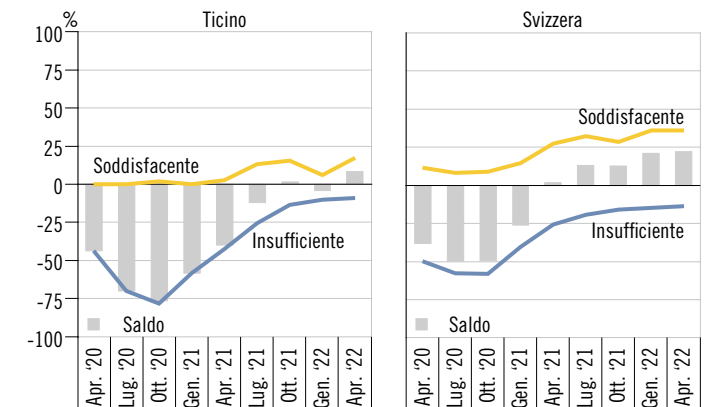
Fonti:

Commento: Situazione buona nonostante il contesto internazionale – Notiziario statistico 2022-14, Ufficio di statistica (Ustat), Giubiasco; [link](#)  
F. 1 / F. 2 / F. 3 / F. 4: Indagini congiunturali, KOF, Zurigo

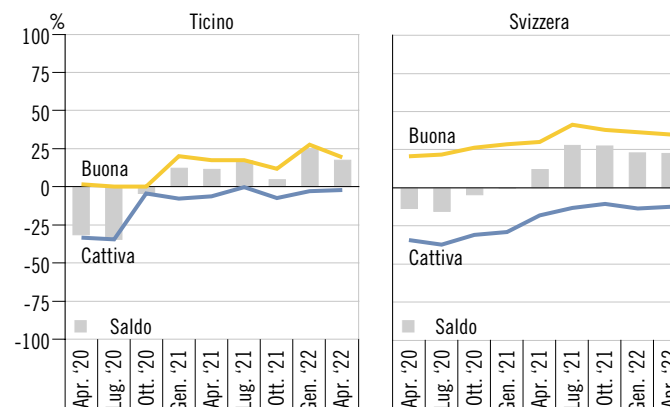
**F. 1**  
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere maggiormente attive all'estero (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



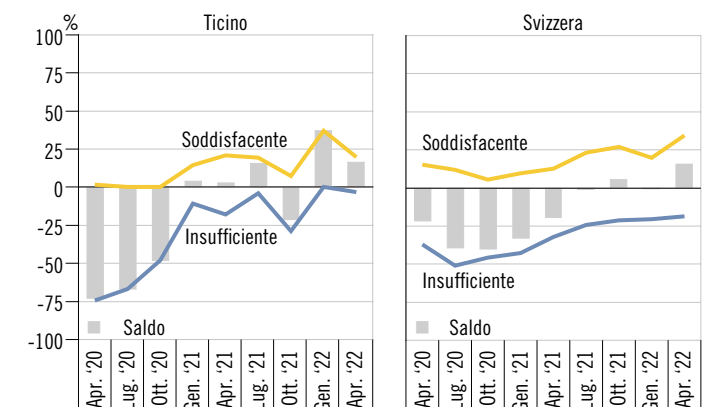
**F. 2**  
Volume degli ordini nelle attività manifatturiere maggiormente attive all'estero (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



**F. 3**  
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere maggiormente attive sul mercato interno (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



**F. 4**  
Volume degli ordini nelle attività manifatturiere maggiormente attive sul mercato interno (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



A CARO PREZZO  
Monitoraggio congiunturale,  
giugno 2022

# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## COSTRUZIONI

Dai dati raccolti in aprile dal centro di ricerca congiunturale KOF di Zurigo la situazione degli affari nel settore delle costruzioni è ancora giudicata positiva dalla maggioranza relativa degli imprenditori. I dati del primo trimestre relativi alle domande di costruzione riflettono un calo del -12,8% dei valori preventivati. Distinguendo secondo il tipo di domanda si nota una situazione nuovamente eterogenea con un calo delle domande di costruzione abitative del -25,1% e un aumento di quelle non abitative del 23,1%.

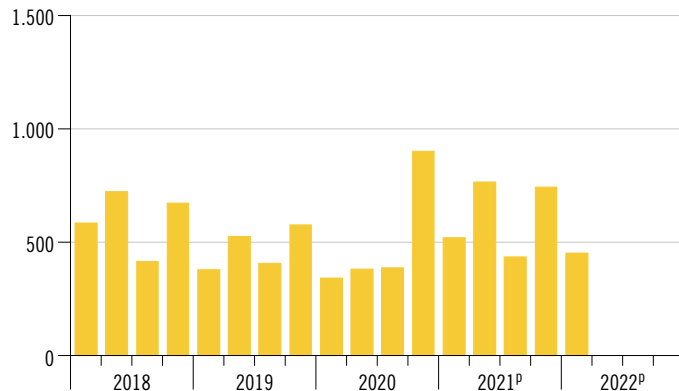
Gli indicatori relativi al comparto immobiliare mostrano una leggera diminuzione delle transazioni, pari al -5,5%. Da una parte si nota una forte riduzione nelle transazioni di PPP, -20,3% mentre, dall'altra parte, crescono quelli delle transazioni di beni edificati, +8,4% (dove si nota anche un aumento del valore medio che passa da 950.000 franchi a 1.250.000 franchi).

	Ticino	Valori assoluti (in migliaia di fr.)	Variazione mens. / trim.	Variazione annua
<b>Marzo 2022<sup>p</sup></b>				
Domande di costruzione		183.803,0	42,3%	-5,9%
Transazioni immobiliari		440.300,0	10,2%	-23,1%
<b>I trimestre 2022<sup>p</sup></b>				
Domande di costruzione		452.862,0	-39,0%	-12,8%
Transazioni immobiliari		1.244.114,3	12,9%	-5,5%

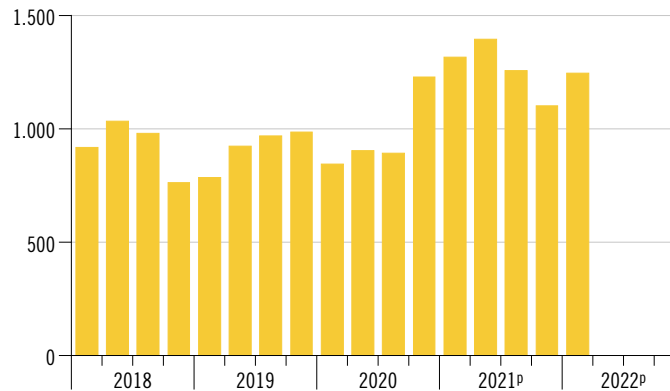
Fonti:

Commento: La situazione sembra migliore, non solo nel genio civile– Notiziario statistico 2022-13, Ufficio di statistica (Ustat), Giubiasco; [link](#)  
Tab.: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel e Statistica delle transazioni immobiliari, Ustat, Giubiasco  
F. 1: Statistica della costruzione e della costruzione di abitazioni, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel  
F. 2: Statistica delle transazioni immobiliari, Ustat, Giubiasco  
F. 3: Indagini congiunturali, KOF, Zurigo

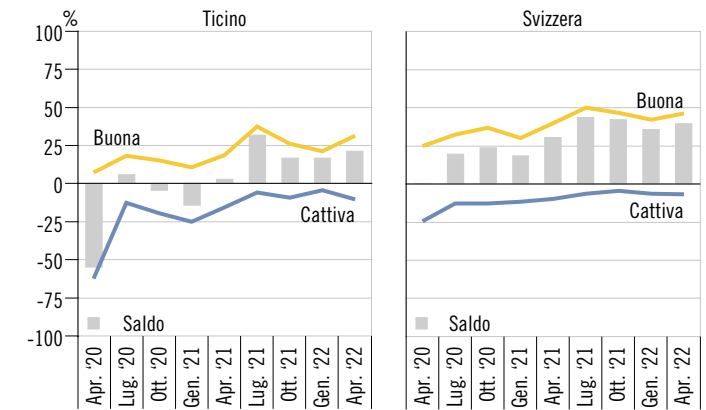
F. 1  
Domande di costruzione inoltrate (in mio di fr.), in Ticino, per trimestre, dal 2018



F. 2  
Transazioni immobiliari (in mio di fr.), in Ticino, per trimestre, dal 2018



F. 3  
Situazione degli affari nel settore delle costruzioni (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



A CARO PREZZO  
Monitoraggio congiunturale,  
giugno 2022

# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## TURISMO

Nei primi quattro mesi dell'anno sono stati registrati in Ticino oltre 540.000 pernottamenti pari a una diminuzione del 7,0% su base annua. Nonostante ciò il numero dei pernottamenti rimane ancora superiore di oltre il 15% rispetto al 2019. A livello nazionale si nota invece una forte crescita rispetto al 2021, +47,0% ma si misura un ritardo del -12,1% rispetto al 2019.

Anche i risultati cantonali raccolti tra gli albergatori dal centro di ricerca congiunturale di Zurigo (KOF) sono da contestualizzare rispetto a un 2021 eccezionalmente positivo. Continua a preoccupare il perdurare dell'insoddisfazione tra i ristoratori, dove rimane attorno al 25% la quota di esercenti che lamentano un calo della cifra d'affari.

	Ticino			Svizzera		
	Valori assoluti	Variazione mens. / trim.	Variazione annua	Valori assoluti	Variazione mens. / trim.	Variazione annua
<b>Aprile 2022<sup>p</sup></b>						
Pernottamenti	259.809,0	86,1%	-23,0%	2.492.904,0	-17,3%	24,8%
<b>I trimestre 2022<sup>p</sup></b>						
Pernottamenti	284.649,0	-39,9%	14,7%	8.036.887,0	15,5%	55,5%

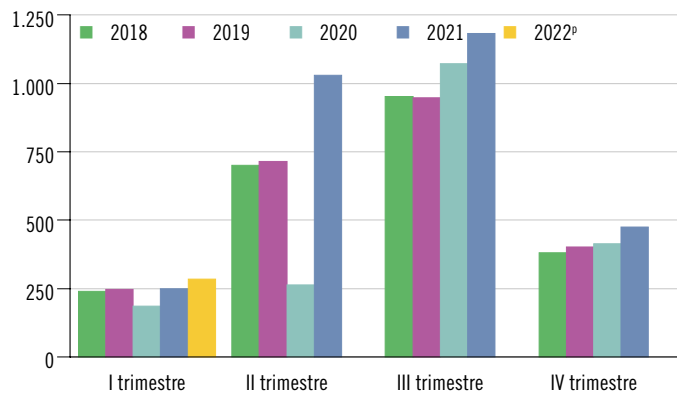
Fonti:

Commento: Settore in rallentamento, ma l'estate sarà ancora ottima – Notiziario statistico 2022-18, Ufficio di statistica (Ustat), Giubiasco; [link](#)

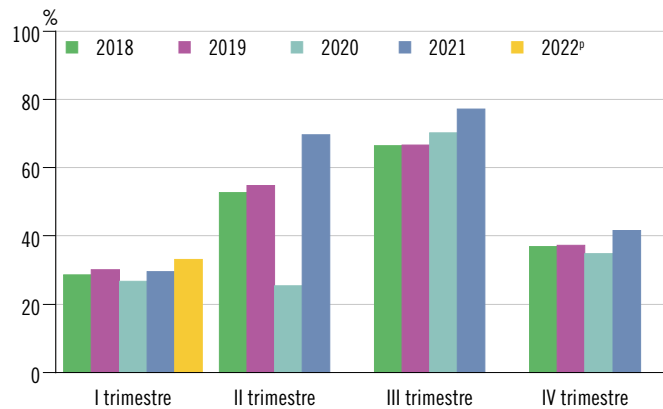
Tab. / F. 1 / F. 2: Statistica della ricettività turistica (HESTA), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

F. 3: Indagini congiunturali, KOF, Zurigo

F. 1  
Pernottamenti (in migliaia), in Ticino, per trimestre, dal 2018

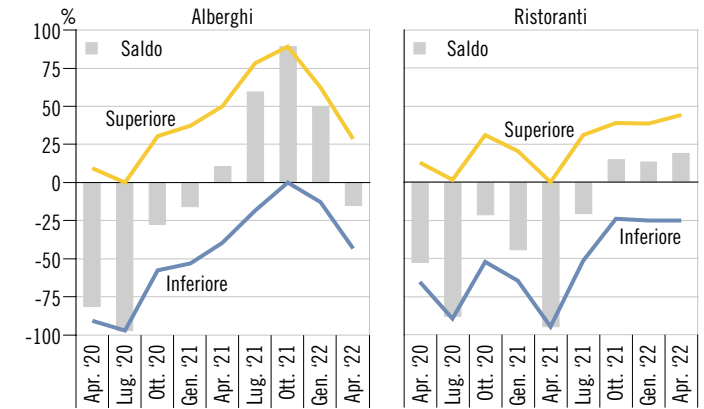


F. 2  
Tasso di occupazione lordo\* delle camere (in %), in Ticino, per trimestre, dal 2018



\* (Camere per notte x 100) / (Camere negli stabilimenti aperti x Giorni del periodo).

F. 3  
Cifra d'affari nel trimestre scorso rispetto all'anno precedente (in %), in Ticino, negli alberghi e nei ristoranti, da aprile 2020





# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## BANCHE

Secondo i dati raccolti dal Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF) il 2022 non è iniziato nel migliore dei modi per il settore bancario. Tanto in Svizzera quanto in Ticino cala il numero di istituti con una percezione positiva della situazione degli affari.

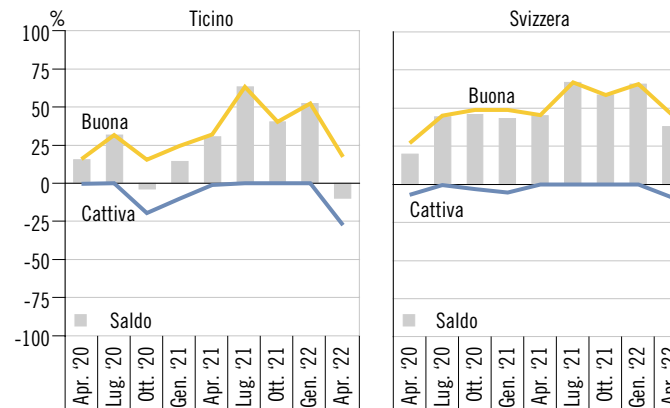
Secondo gli ultimi dati circa il 20% degli operatori bancari attivi in Ticino valuta come “buona” la situazione degli affari, in Svizzera la loro quota è appena sotto al 50%. Solo tre mesi fa queste quote erano pari al 50% a livello cantonale e oltre al 60% a livello nazionale.

Sia in Ticino che in Svizzera sono sempre di più gli istituti che lamentano un calo della domanda. In particolare questo vale per la domanda da parte delle aziende e, in maniera simile, quella dei clienti residenti all'estero. Si confermano invece i risultati positivi per la clientela privata residente.

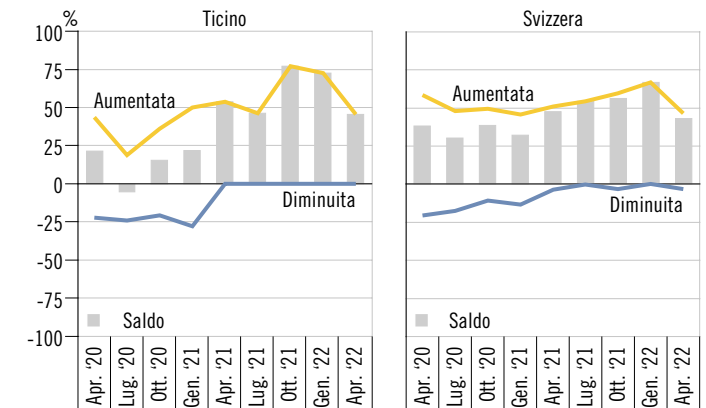
In termini di volumi si nota un aumento di operatori che dicono di aver ridotto i volumi delle transazioni su titoli per la clientela e, inversamente, emerge una diminuzione di operatori che affermano invece di averli aumentati. Complessivamente affiora un saldo negativo di questo indicatore in Ticino mentre si riduce molto ma rimane ancora in zona positiva in Svizzera.

Fonti:  
Commento: Nuove sfide per il 2022 – Notiziario statistico 2022-15, Ufficio di statistica (Ustat), Giubiasco; [link](#)  
F. 1 / F. 2 / F. 3 / F. 4: Indagini congiunturali, KOF, Zurigo

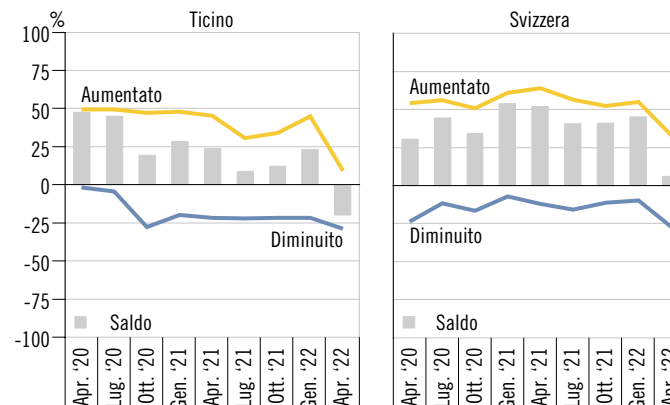
**F. 1**  
Situazione degli affari nelle banche (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



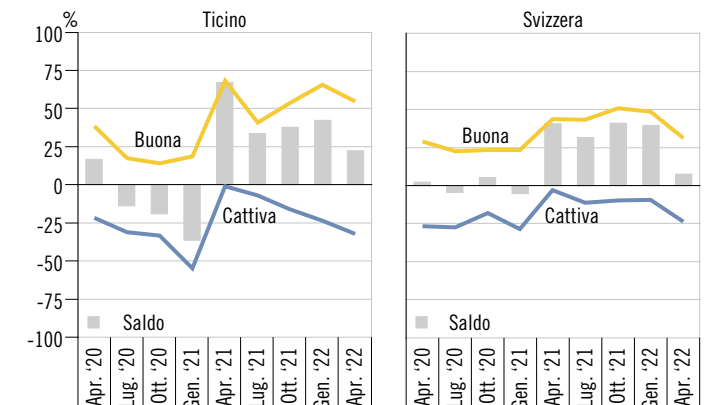
**F. 2**  
Domanda di servizi bancari negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



**F. 3**  
Volume delle transazioni su titoli per la clientela negli ultimi tre mesi (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



**F. 4**  
Situazione reddituale negli ultimi tre mesi delle banche (in %), in Ticino e in Svizzera, da aprile 2020



# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## PRODOTTO INTERNO LORDO

Secondo la Segreteria di stato dell'economia (Seco) nel primo trimestre 2022 il PIL è cresciuto dello 0,5% su base trimestrale e del 4,5% su base annua, nel quarto trimestre 2021 questi tassi erano pari a 0,2% e 3,8%. Nonostante il sostegno ridotto da parte del ramo farmaceutico, l'accelerazione attuale dell'economia ha coinvolto più rami del comparto industriale.

Considerate le persistenti difficoltà di approvvigionamento di alcune materie prime e di alcuni semi-lavorati e del protrarsi del conflitto in Ucraina, secondo le ultime stime congiunturali della Seco e del gruppo di esperti della Confederazione nei prossimi trimestri ci sarà invece un rallentamento e il PIL svizzero crescerà complessivamente del 2,6% nel 2022 (a marzo questa stima era del 2,8% e a dicembre 2021 del 3,0%).

Simile la stima di crescita +2,4% formulata dal BAK, l'istituto di Basilea aveva già fatto una forte correzione a marzo portando la stima dal 3,0% di dicembre al 2,3%.

Per il Ticino le stime più recenti sono quelle formulate dagli specialisti di Basilea nel mese di marzo, che ipotizzano una crescita nulla. In questo caso si tratta di una correzione marcata rispetto al 2,1% calcolato nel mese di dicembre. Intervento ancora più drastico se si pensa che fino a settembre il tasso di crescita potenziale era del 3,5%. Secondo gli esperti di Basilea questa correzione è da correlare alle possibili difficoltà con cui sarà confrontato il settore del commercio all'ingrosso di materie prime e all'andamento del commercio al dettaglio in relazione all'inflazione e all'impossibilità di replicare l'eccezionale stagione turistica del 2021.

Fonti:

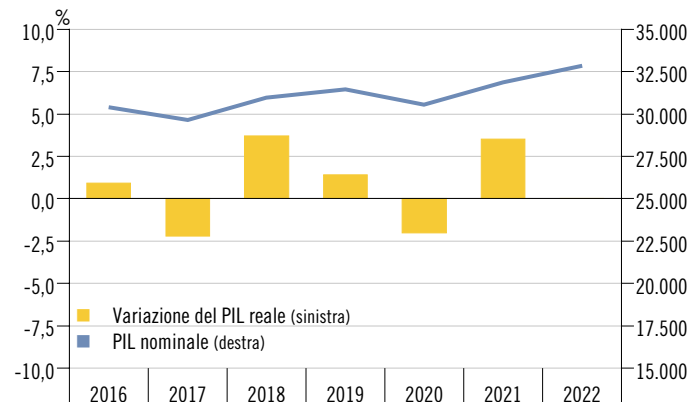
Commento: Rapporto congiunturale 06/22, BAK economics, Basilea; [link](#)  
Prodotto interno lordo nel 1° trimestre 2022: la ripresa continua, con andamenti diversi nei vari settori, Segreteria di stato dell'economia (Seco); [link](#)

F. 1 / F. 3: BAK Basel economics, Basilea (ultima stima marzo 2022)

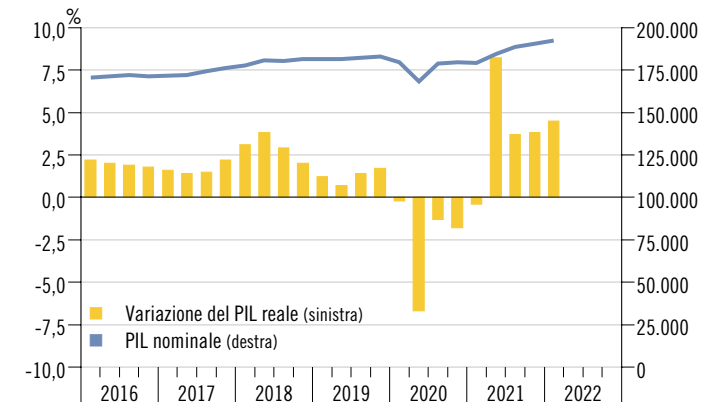
F. 2: Dati trimestrali sul PIL, dati destagionalizzati. Seco, Berna (maggio 2022)

F. 4: BAK Basel economics, Basilea (ultima stima giugno 2022)

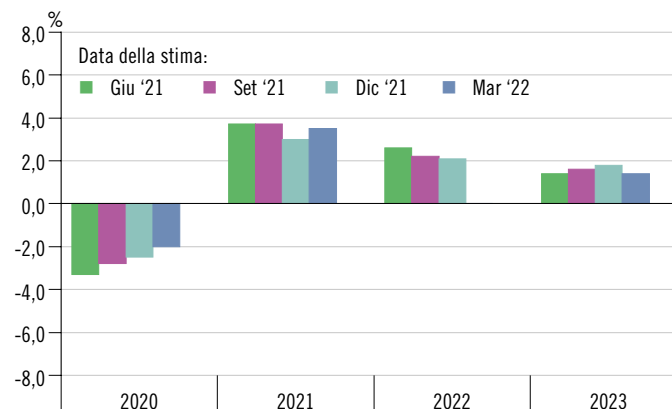
F. 1  
Variazione del PIL reale (in %) e PIL nominale (in milioni di fr.), in Ticino, dal 2016



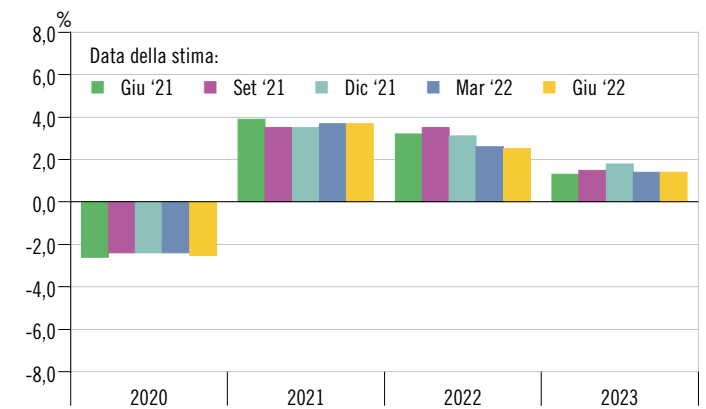
F. 2  
Variazione del PIL reale (in %) e PIL nominale (in milioni di fr.), in Svizzera, dal 2016



F. 3  
Variazione del PIL reale rispetto all'anno precedente (in %), secondo la data della stima, in Ticino, dal 2020



F. 4  
Variazione del PIL reale rispetto all'anno precedente (in %), secondo la data della stima, in Svizzera, dal 2020



# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## IMPIEGO E OCCUPAZIONE

Nel primo trimestre si contano in Ticino oltre 230.000 posti di lavoro, quasi 6.000 unità in più su base annua (+2,6%). Oltre alla crescita dei posti di lavoro a tempo parziale pari a 3.000 (+4,0%), si avverte ora anche una crescita dei posti di lavoro a tempo pieno, +2.800 (+1,9%).

Confrontando i dati più recenti a quelli del primo trimestre 2019, si nota ancora uno scarto di quasi 2.000 impieghi a tempo pieno a fronte di un aumento di quasi 4.000 impieghi a tempo parziale.

A livello nazionale la crescita continua a essere più equilibrata: si vede che quelli a tempo pieno sono cresciuti del 2,3% e quelli a tempo parziale del 2,7%. Tramite questa statistica è possibile analizzare anche l'evoluzione sul medio termine per ramo economico e, come già rilevato nei trimestri scorsi, continuano a spiccare i dati relativi al ramo degli Alberghi e ristoranti e quello delle Attività della salute e dell'azione sociale: il primo, nonostante un recupero di 21.000 impieghi negli ultimi dodici mesi, segna ancora uno scarto di 22.550 posti di lavoro rispetto allo stesso periodo del 2019, il secondo invece cresce di 16.000 su base annua e di oltre 45.000 unità rispetto al 2019. La manodopera frontaliera cresce nuovamente in maniera relativamente costante a livello cantonale, con un tasso di crescita del 4,0% (era 3,8% nel quarto trimestre 2021). A livello nazionale si evidenzia invece un'accelerazione, il tasso è ora al 6,3% contro il 5,1% di tre mesi fa.

Infine, a livello di occupati si osserva che i tassi di crescita sono più bassi sia rispetto agli impieghi sia rispetto alla manodopera frontaliera. Questi confronti sostengono le ipotesi di una ripresa del multi-impiego e di una diminuzione dei lavoratori residenti.

Fonti:

Tab.: posti di lavoro: Statistica dell'impiego (STATIMP);

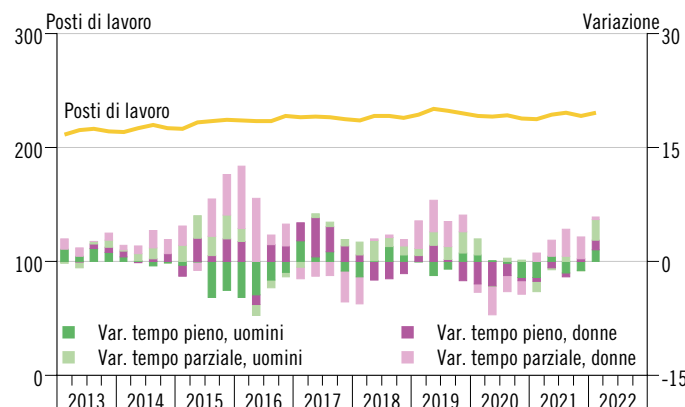
occupati: Statistica delle persone occupate (SPO);

frontalieri: Statistica dei frontalieri (STAF); Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

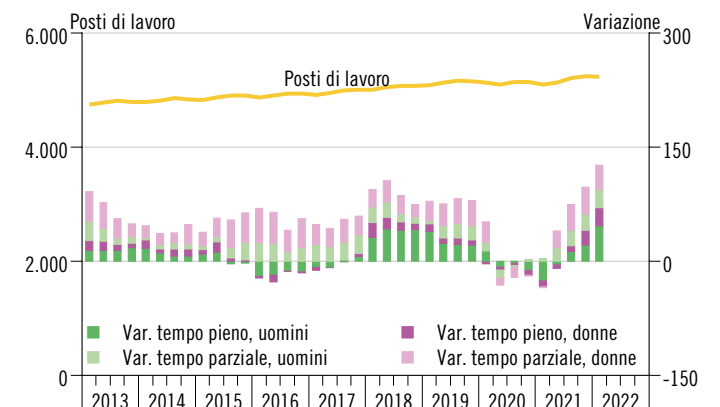
F. 1 / F. 2: Statistica dell'impiego (STATIMP), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

	Ticino			Svizzera		
	Valori assoluti (in migliaia)	Variazione trimestrale	Variazione annua	Valori assoluti (in migliaia)	Variazione trimestrale	Variazione annua
<b>I trimestre 2022</b>						
Posti di lavoro	230,5	1,3%	2,6%	5.227,4	-0,2%	2,5%
Settore secondario	52,1	1,0%	2,5%	1.098,2	0,4%	2,0%
Settore terziario	178,4	1,4%	2,6%	4.129,2	-0,4%	2,6%
Tempo pieno	151,5	2,0%	1,9%	3.109,4	0,3%	2,3%
Tempo parziale	79,0	0,0%	4,0%	2.118,0	-1,0%	2,7%
Equivalenti al tempo pieno (ETP)	189,1	1,8%	2,0%	4.072,2	0,2%	2,6%
Occupati	232,5	-2,8%	0,0%	5.101,8	-1,5%	1,7%
Frontalieri	74,8	1,0%	4,0%	365,4	1,6%	6,3%

F. 1  
Posti di lavoro e variazione rispetto all'anno precedente (in migliaia), secondo il tempo di lavoro e il genere, in Ticino, per trimestre, dal 2013



F. 2  
Posti di lavoro e variazione rispetto all'anno precedente (in migliaia), secondo il tempo di lavoro e il genere, in Svizzera, per trimestre, dal 2013



A CARO PREZZO  
Monitoraggio congiunturale,  
giugno 2022

# LA SITUAZIONE CONGIUNTURALE DELL'ECONOMIA TICINESE

## DISOCCUPAZIONE

Nel primo trimestre 2022 le persone disoccupate ai sensi dell'ILO erano 11.000, per un tasso di disoccupazione del 6,6%. Su base trimestrale si misura un calo di 600 unità mentre, su base annua, il calo è stato di 2.000 unità.

Secondo la statistica dei disoccupati iscritti i disoccupati erano invece appena più di 5.000 persone, per un tasso di disoccupazione del 3,0%. In questo caso si nota un leggero aumento trimestrale di +100, a fronte di un calo annuo pari a -900 unità. Nei primi due mesi del secondo trimestre il calo su base annua si sta confermando: -1.300 in aprile, -1.000 a maggio.

Anche in Svizzera tanto la disoccupazione ai sensi dell'ILO quanto la statistica de disoccupati iscritti mostrano una distensione del fenomeno. Il tasso di disoccupazione ILO scende al 4,6% e segna un calo di 1,2 p.p. su base annua. Il tasso dei disoccupati iscritti si ferma al 2,5% e anche in questa caso la diminuzione su base annua è evidente e pari a 1,1 p.p.

In termini di disoccupazione la situazione sembra essere tornata simile a quella del 2019. Osservando l'evoluzione del tasso di attività emergono invece dei cambiamenti. In tre anni questo indicatore è sceso dal 60,1% al 55,6% in Ticino e dal 68,3% al 66,7% in Svizzera.

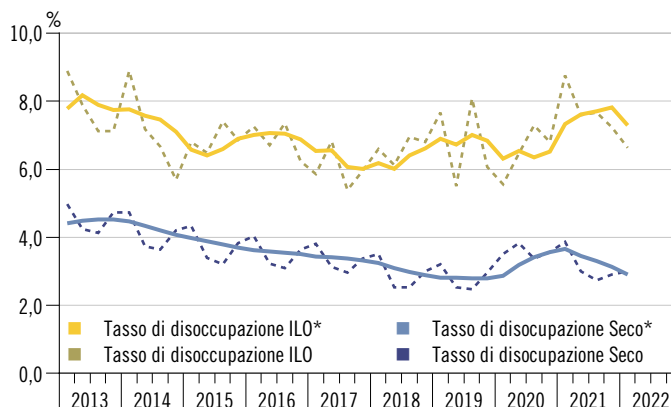
Fonti:

Tab: disoccupati ai sensi dell'ILO: Statistica delle persone disoccupate ai sensi dell'ILO, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel;  
disoccupati iscritti: Statistica dei disoccupati iscritti, Segretariato di stato dell'economia, Berna;

F.1 / F.2: Statistica delle persone disoccupate ai sensi dell'ILO, Ufficio federale di statistica, Neuchâtel; Segreteria di stato dell'economia (Seco), Berna

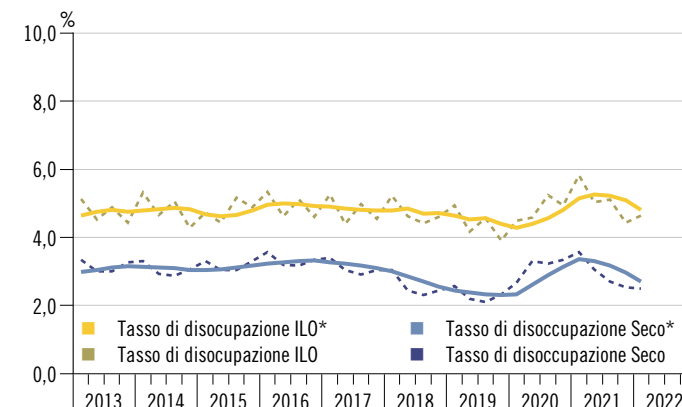
	Ticino			Svizzera		
	Valori assoluti	Variazione mens. / trim.	Variazione annua	Valori assoluti	Variazione mens. / trim.	Variazione annua
<b>Maggio 2022</b>						
Disoccupati iscritti						
Persone	3.988,0	-4,7%	-21,2%	98.004,0	-6,1%	-31,4%
Tasso (in %)	2,3	...	...	2,1	...	...
<b>I trimestre 2022</b>						
Disoccupati ai sensi dell'ILO						
Persone	11.289,9	-13,3%	-26,7%	227.696,0	3,3%	-20,6%
Tasso (in %)	6,6	...	...	4,6	...	...
Disoccupati iscritti						
Persone (media trimestrale)	5.101,0	2,9%	-23,1%	116.579,3	-1,4%	-29,4%
Tasso (in %, media trimestrale)	3,0	...	...	2,5	...	...

F.1  
Tasso di disoccupazione (in %), secondo la definizione ILO e Seco, in Ticino, per trimestre, dal 2013



\* Media degli ultimi quattro trimestri.

F.2  
Tasso di disoccupazione (in %), secondo la definizione ILO e Seco, in Svizzera, per trimestre, dal 2013



\* Media degli ultimi quattro trimestri.

## PREVISIONI A BREVE PER L'ECONOMIA TICINESE PREVISIONI RAMI ECONOMICI

Le previsioni per il secondo e il terzo trimestre 2022 sono state raccolte dal KOF nel corso del mese di aprile. Già allora la congiuntura e le previsioni erano fortemente condizionate dalla guerra in Ucraina e da tutte le incertezze correlate, relative all'approvvigionamento e all'evoluzione dei prezzi di alcuni beni.

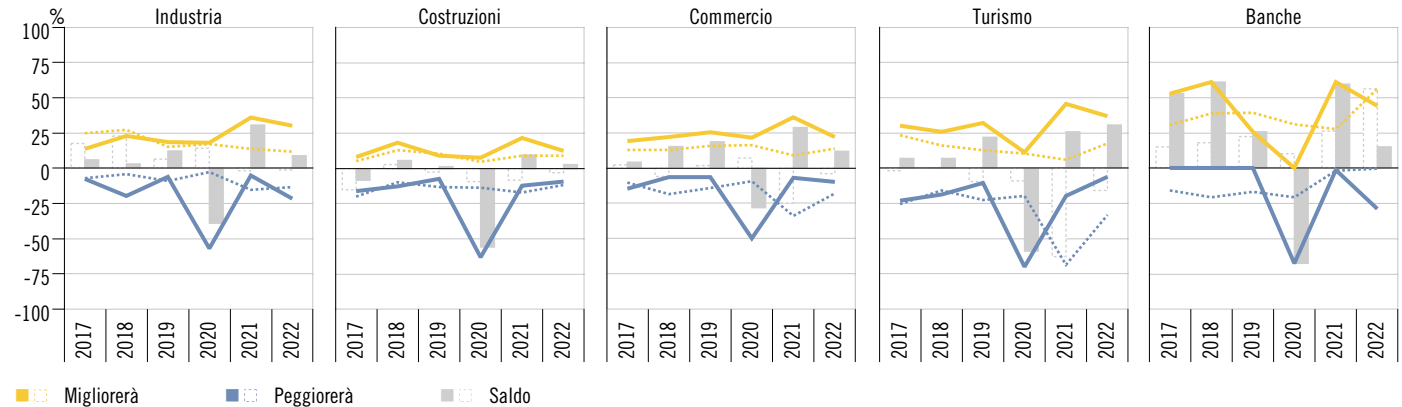
Nonostante il contesto estremamente difficile le previsioni raccolte dal KOF in aprile sono migliori rispetto a quanto prospettato a gennaio, quando la situazione geopolitica internazionale era decisamente meno cupa.

Nel dettaglio, il settore più positivo è quello del turismo che, rispetto a dodici mesi fa, vede diminuire la quota di imprenditori negativi, per cui ottiene un saldo relativamente migliore. Anche tra gli altri settori emerge ancora un saldo positivo, ma ciò nonostante si riscontra un peggioramento rispetto a un anno fa. Le evoluzioni sono però molto diverse: nel commercio e nelle costruzioni cala la quota di positivi, nell'industria si avverte soprattutto un aumento di negativi, mentre il cambiamento è stato ancora più repentino nelle banche, dove sono calati i positivi e contemporaneamente sono aumentati i negativi. Solo nel comparto delle banche la situazione misurata in aprile è peggiore anche rispetto a quella espressa a gennaio.

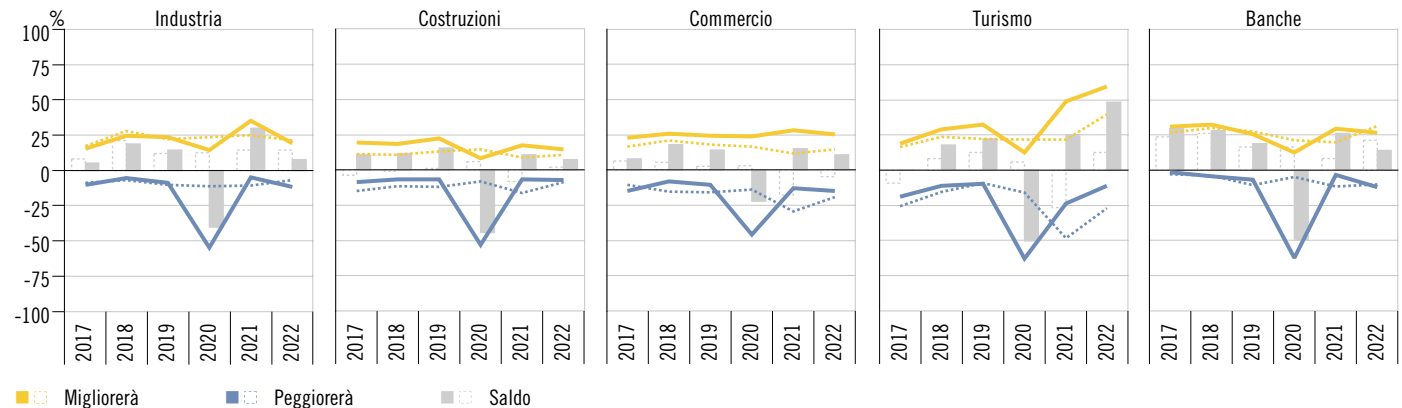
I dati nazionali sono sostanzialmente simili a quelli cantonali, anche lì risulta che è il comparto del turismo quello che abbozza le previsioni migliori, mentre peggiorano i risultati espressi dall'industria e dalle banche. Leggermente diverso il quadro nazionale nei comparti del commercio al dettaglio e delle costruzioni, dove gli ultimi risultati nazionali appaiono ancora relativamente in linea con quelli di un anno fa.

Fonti:  
F. 1 / F. 2: Indagini congiunturali, KOF, Zurigo

F. 1  
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi (in %), secondo il comparto economico, in Ticino, nel mese di aprile, dal 2017\*



F. 2  
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi (in %), secondo il comparto economico, in Svizzera, nel mese di aprile, dal 2017\*



## PREVISIONI A BREVE PER L'ECONOMIA TICINESE PREVISIONI DI EVOLUZIONE DELL'IMPIEGO

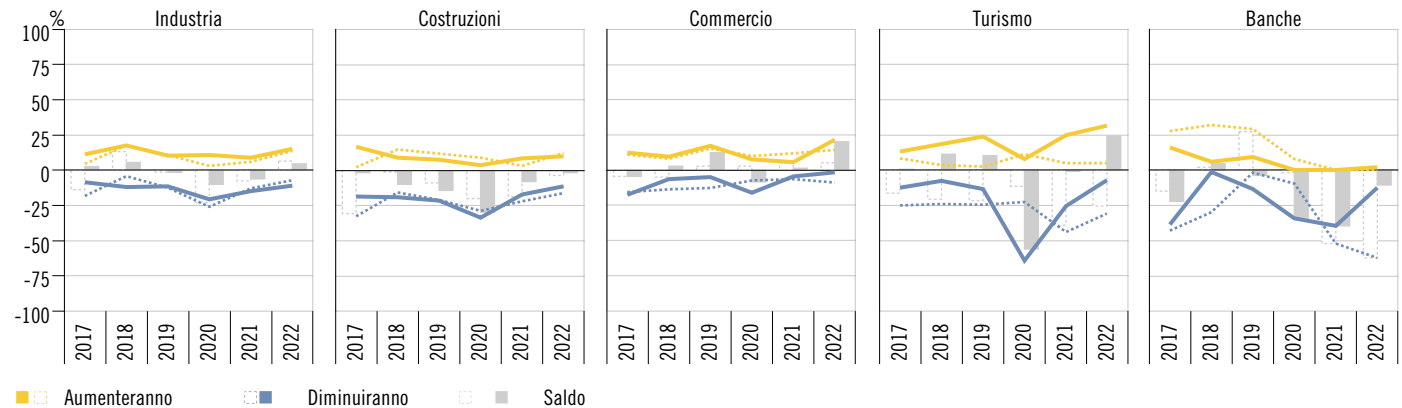
Secondo i dati raccolti dalla statistica dell'impiego e relativi alle previsioni dei posti di lavoro anche nei prossimi tre mesi i posti di lavoro dovrebbero aumentare. Il saldo misurato in questo trimestre è il più alto degli ultimi 5 anni, grazie all'aumento della quota di positivi e la diminuzione dei negativi.

Grazie ai dati raccolti dal KOF risulta che a livello cantonale il comparto più positivo in termini d'impieghi per i prossimi tre mesi è quello del commercio, seguito dal comparto del turismo. Per il commercio si nota un evidente miglioramento rispetto a un anno fa, nel turismo cala il numero di strutture che stima di diminuire il numero di impieghi. Nell'industria e nelle costruzioni appare un maggior equilibrio tra le voci positive e quelle negative, ma in entrambi i casi la situazione è simile a quella misurata un anno fa. Come dalle inchieste scorse il comparto che esprime i timori più preoccupanti in termini di posti di lavoro è quello delle banche, anche se la situazione è relativamente migliorata rispetto a dodici mesi fa.

Sempre secondo i risultati del KOF, anche in Svizzera si nota un miglioramento delle previsioni in tutti i comparti sia su base annua sia su base trimestrale. Come in Ticino calano in particolare le voci negative, quelle che stimano un calo degli impieghi nei prossimi tre mesi, in particolare nel comparto delle banche dove questa quota scende dal 26,7% al 5,2%. A differenza del Ticino, il comparto più positivo in Svizzera è quello del turismo dove la quota delle strutture che prevedono di aumentare gli impieghi sfiora il 40%.

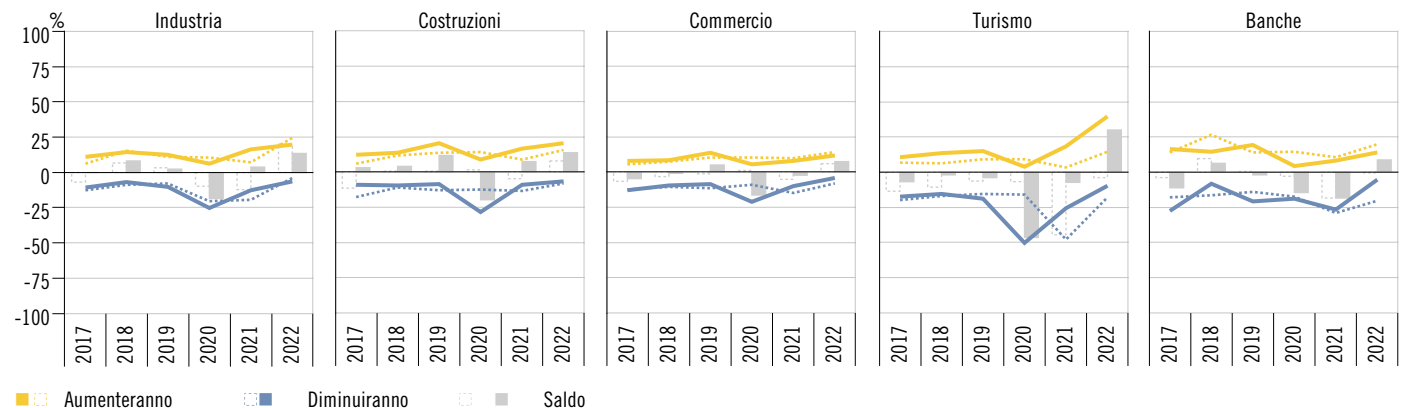
Fonti:  
F. 1 / F. 2: Indagini congiunturali, KOF, Zurigo

F. 1  
Occupati in equivalenti al tempo pieno nei prossimi tre mesi (in %), secondo il comparto economico, in Ticino, nel mese di aprile, dal 2017\*



\* Benchmark: Risultati delle indagini congiunturali svolte nel mese di gennaio (linee tratteggiate).

F. 2  
Occupati in equivalenti al tempo pieno nei prossimi tre mesi (in %), secondo il comparto economico, in Svizzera, nel mese di aprile, dal 2017\*



\* Benchmark: Risultati delle indagini congiunturali svolte nel mese di gennaio (linee tratteggiate).

## INFORMAZIONI (FAQ)

### Cos'è Monitoraggio congiunturale?

È uno strumento informativo che in modo semplice e conciso offre un quadro attuale e completo dell'andamento congiunturale dell'economia ticinese. La pubblicazione prende la forma di una raccolta di schede, elaborate a partire da dati e informazioni provenienti dalle principali fonti ufficiali.

### A chi si rivolge?

Tramite la diffusione pubblica, Monitoraggio congiunturale si rivolge alle aziende, ai lavoratori, ai media, alle associazioni, alle istituzioni e all'opinione pubblica in generale quale strumento di attualità statistico-economica sull'andamento congiunturale dell'economia cantonale.

### Quali sono gli indicatori scelti?

La selezione dei temi e degli indicatori inclusi nel Monitoraggio congiunturale è avvenuta tenendo conto della necessità di disporre di informazioni su tutti i fenomeni economici rilevanti in ottica congiunturale per i quali sono disponibili dati statistici ufficiali a elevata frequenza relativi al nostro cantone. Vi trovano posto informazioni sui consumi, sull'import/export, sull'andamento di alcuni settori economici (quelli coperti da rilevamenti statistici), sul PIL e sul mercato del lavoro (occupazione, disoccupazione ecc.). Completano il quadro una scheda iniziale che riporta indicazioni relative al contesto congiunturale internazionale e nazionale e due schede conclusive dedicate alle previsioni per il futuro prossimo.

### Quali sono le fonti dei dati?

I dati provengono esclusivamente da fonti di statistica pubblica (fatta eccezione per il PIL del BAK e le indagini congiunturali del KOF). Si tratta di dati di varia natura: amministrativa (ad es. disoccupazione), campionaria (ad es. impiego) o frutto di modelli di calcolo (PIL). Alcuni dati sono di carattere qualitativo (indice del clima di fiducia dei consumatori della Seco) e, come tali, vanno interpretati come informazioni relative al parere di una maggioranza (ad es. prevalenza di pessimisti o di ottimisti).

### Com'è strutturato?

Monitoraggio congiunturale è un file ipertestuale in formato pdf strutturato attorno alla pagina iniziale, che funge da mappa per accedere alle schede tematiche. Ogni scheda comprende un commento, una o due tabelle di dati e alcuni grafici. Il commento mira a fornire in poche parole la situazione e l'andamento congiunturale del fenomeno trattato. In tabella sono presentati i dati più aggiornati e significativi, ciò che offre al lettore la possibilità di quantificare immediatamente il fenomeno e di verificarne l'evoluzione più recente. I grafici estendono la panoramica sull'evoluzione di medio e lungo periodo, permettendo così una contestualizzazione della situazione attuale. Lo sguardo proposto si limita al Ticino, ma viene sistematicamente fornita la situazione nazionale quale termine di paragone.

### Quando viene aggiornato?

Monitoraggio congiunturale è aggiornato trimestralmente. Siccome i calendari delle diverse fonti non sempre coincidono, gli ultimi dati a disposizione si riferiscono in alcuni casi a mesi diversi.

### Segni convenzionali

... dato non disponibile o senza senso  
P dato provvisorio

### Altre domande?

Ufficio di statistica  
Eric Stephani  
091 814 50 35  
[eric.stephani@ti.ch](mailto:eric.stephani@ti.ch)

### Tema

00 Basi statistiche e presentazioni generali  
04 Economia